

2007



Cinque anni con noi

il Consiglio Comunale



2012

Speciale
Bilancio di Mandato

www.mo.cna.it

Ci si mette molto per diventare giovani

{P. Picasso}



leader nei valori.

Paolo, imprenditore

Area Terre d'Argine - Sede di Novi/Rovereto

Novi, C.so Matteotti, 6 - tel. 059 679 311 - novi@mo.cna.it • Rovereto, Piazzetta U. Bisi, 17 - tel. 059 671 354 - rovereto@mo.cna.it

Energia, acqua, ambiente: un circolo virtuoso.



Energia dai rifiuti, acqua da fonti rinnovabili, calore senza danni per l'ambiente. Verso una gestione ottimale delle risorse, capace di produrre benessere, risparmio e difesa dell'ambiente. Per noi e per le generazioni future.

 **AIMAG**

Via Merighi, 3 - Mirandola (MO)
Tel. 0535 28111 - www.aimag.it - info@aimag.it

Tiriamo le somme

Bilancio di un mandato negli anni della crisi finanziaria



di
Luisa Turci
Sindaco

Care Cittadine e cari Cittadini,

alla conclusione della legislatura, l'Unione per Novi, che ha governato il Comune dal 2007 al 2012, traccia un bilancio delle attività, delle azioni, dei risultati raggiunti sia rispetto agli impegni assunti con voi, contenuti nel programma di mandato, sia sulla capacità espressa di adeguare, anche modificandole, le politiche di sostegno alla comunità in relazione alle muta-

te condizioni economiche, sociali, territoriali che hanno inciso pesantemente sulla vita della collettività e dell'Ente Locale.

Lo strumento più efficace con il quale trasmettere a tutti voi questa sorta di "Bilancio di Mandato" ci pare il nostro giornale comunale, ripristinato dalla nostra Amministrazione e realizzato grazie anche all'apporto di preziosi collaboratori volontari, sul quale abbiamo investito energie e risorse economiche nel corso della legislatura.

Novinforma è stato fondamentale per tenere aggiornata la cittadinanza sulle politiche e le scelte effettuate in Comune e per dare la possibilità alle associazioni locali di farsi conoscere e far conoscere il proprio operato.

Gli scenari che si sono aperti dalla fine del 2008, quando è esplosa la crisi finanziaria negli Stati Uniti, deflagrata in Europa e nel mondo, hanno modificato strutturalmente lo stile di vita di milioni di persone che, in pochissimo tempo, si sono ritrovate a fare i conti con la mancanza di lavoro, con una precarietà sempre più accentuata, giovani generazioni senza tutele e scarse prospettive.

I bisogni dei cittadini, indotti da questa situazione, si sono riversati prioritariamente sui Comuni che, per contro, hanno subito tagli



dolorosi ai trasferimenti pubblici da parte del Governo centrale e l'azzeramento dei fondi destinati al sostegno dei più deboli. Inoltre le regole definite in merito al patto di stabilità bloccano le necessarie opere pubbliche che rappresentano un volano importante per la ripresa economica, il lavoro delle imprese e delle loro maestranze.

Nonostante tutto, l'impegno e il lavoro dell'Amministrazione e del Gruppo Consigliare che l'ha sostenuta, non è venuto a meno, anzi, si è intensificato facendosi carico delle nuove emergenze in sinergia con gli altri Comuni dell'Unione Terre d'Argine.

Nel 2011 abbiamo trasferito all'Unione le **Politiche Sociali** che sono centrali e decisive e che, assieme ai **Servizi Educativi e scolastici** e alla **Polizia Municipale**, già trasferiti negli anni precedenti, sono la struttura portante delle nostre politiche a sostegno delle persone e della comunità.

"**La legislatura del Teatro**": con questo abbiamo iniziato nel 2007 ad impegnarci per sostenere la cultura, le nostre radici, la storia collettiva; noi, così profondamente convinti che questi valori siano un bene comune, ci siamo misurati con difficoltà insormontabili nella ricerca di fondi per la sua ristrutturazione. Ciò che in Italia è riconducibile al nostro straordinario patrimonio culturale e storico, è considerato merce di seconda scelta, quindi non meritevole di attenzione e di risorse. Dal nostro punto di vista avere cura del Teatro, ottenere dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi il denaro necessario a mettere in sicurezza la volta affrescata, è motivo di grande impegno e soddisfazione.

La *Onlus per il Teatro* che si è costituita per volontà dell'Amministrazione e delle Associazioni del volontariato, ha la finalità ambiziosa di ricercare altre opportunità economiche,



I lavori di consolidamento della volta affrescata del Teatro teatro

Sopra:
veduta notturna di Novi
Foto di Maurizio Malagoli



4 bilancio di mandato

concorrere a bandi europei, promuovere eventi a sostegno della memoria e della storia del Teatro: uno sguardo disincantato ma non rassegnato verso il futuro.

La qualità della vita di cui gode una comunità, si misura in gran parte dai servizi che vengono erogati e dalle risposte ai bisogni espressi: da alcuni decenni era ampiamente condivisa dai cittadini la necessità di progettare e costruire una **nuova palestra scolastica** comunale e, in tempi più recenti, con l'incremento della popolazione scolastica, l'esigenza di progettare l'ampliamento della Scuola Media del Capoluogo, ridisegnare quindi l'attuale Polo Scolastico. Abbiamo fortemente creduto in questo progetto, lo abbiamo pensato con caratteristiche innovative, sia nei materiali sia nelle dotazioni tecnologiche per la produzione di energia da fonti rinnovabili, moderno e ambientalmente sostenibile, che rispondesse alle esigenze di oggi e a quelle delle prossime generazioni. Abbiamo ascoltato, modificando parte delle nostre iniziali opinioni, le sollecitazioni che ci sono arrivate da parte dei cittadini che ci hanno chiesto di finanziare diversamente l'opera, cioè senza la cessione di una parte del vecchio campo sportivo: la costruzione della palestra, primo stralcio esecutivo della progettazione complessiva, ha trovato nella disponibilità della Fondazione Cassa Carpi la parte decisiva delle risorse necessarie alla sua realizzazione.

Ci sono luoghi evocativi della memoria e della storia che, quando le condizioni lo permettono, vanno messi nella disponibilità collettiva, perchè trovino nell'attualità del nostro tempo nuova vita: la sede della Cooperativa Agricola di Rovereto è oggi **Sala Civica Fabrizio De Andrè**, patrimonio disponibile per Associazioni e cittadini.

L'attenzione per la conservazione della memoria della nostra storia e delle nostre radici è passata anche dalle numerose **celebrazioni**: le ricorrenze della Resistenza, l'anniversario della fondazione Parrocchia di Rovereto, il 60° anniversario della Costituzione, il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Le celebrazioni sono sempre state organizzate in sinergia con le associazioni locali: Anpi, Circolo Lugli, Gruppo Storico, Università della Libera Età, Circolo L'Aquilone, i Fotoclub di Novi e Rovereto, che hanno arricchito e aggiunto valore alle manifestazioni.

È complicato in tempi di crisi economica come quella attuale, tenere unita una comunità, in particolare in presenza di una significativa componente di **cittadini migranti**: Novi vive al contempo con fatica e grande generosità, questa situazione; si è affermata la consapevolezza che le urla populiste di chi vuole indicare negli immigrati i colpevoli delle nostre difficoltà economiche sono pura demagogia, mentre occorre avere consapevolezza delle difficoltà e affrontarle. Diritti e doveri sono inscindibili e bisogna continuare a ribadirlo e praticarlo, ma occorre guardare ai nuovi citta-



dini, a coloro che, nascendo in Italia, hanno nella propria disponibilità la costruzione del futuro nel nostro e nel loro Paese. Le ragazze e i ragazzi nati in Italia che, al 18° anno di età con emozione e gioia, chiedono la cittadinanza italiana, sono giovani che parlano italiano, oltre alla lingua dei loro genitori e sono pienamente consapevoli del loro valore e delle loro possibilità. Abbiamo avuto al nostro fianco, in questo cantiere sempre aperto all'inclusione e alla solidarietà, le Associazioni di Volontariato del nostro Comune, le quali, con impegno e disponibilità, hanno espresso la forza e il valore sociale della loro presenza, trovando la strada del reciproco sostegno senza pregiudizi e localismi: Novi, Rovereto e S. Antonio hanno infatti condiviso iniziative e si sono impegnati per la comunità.

La **Pro Loco Adriano Boccaletti** è il frutto di questo impegno, la volontà di stare insieme e di sostenere concretamente la nostra terra. Con rispetto e stima

Luisa Turci, Sindaco di Novi di Modena



Dall'alto:
la Sala Civica
F. De Andrè
e un concerto
nel Cortile
della Delegazione
Municipale

Sotto:
l'inaugurazione del
banner di Principi
Ricostituenti



Servizi Sociali

Un sostegno concreto alle persone in difficoltà



di
Italo Malagola
Assessore ai
Servizi Sociali
e alle Politiche
di Integrazione

L'inizio di questo mandato è stato caratterizzato da due importanti novità sul piano socio-sanitario. La prima consiste nella costituzione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, attraverso il quale la Regione ha aumentato la capacità del fondo con una ricaduta sul nostro distretto di 10 milioni di euro, risorse che hanno permesso di aumentare l'offerta dei servizi a favore di disabili ed anziani. Il fondo ha dato la possibilità di attivare più assegni di cura, più assistenza domiciliare, oltre a sostenere la quota sanitaria nelle strutture residenziali e semiresidenziali.

L'altra è la costituzione dell'ASP (Azienda Servizi alla Persona), soggetto nato dalla fusione delle IPAB, nel quale sono state conferite tutte le strutture del territorio dell'Unione Terre d'Argine, allo scopo di gestire in particolare i servizi per la non autosufficienza (anziani e disabili), e di migliorarne la gestione, il controllo e monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza.

Il 2008 è stato l'anno di approvazione del Piano Sociale Sanitario Regionale 2008-2010, volto alla programmazione triennale degli indirizzi della Regione E.R. Primo obiettivo del PSSR è stata l'integrazione tra servizi sociali e servizi sanitari: lo scopo è di intraprendere, nell'ambito della non autosufficienza, un percorso integrato attraverso uno specifico progetto individuale sull'anziano o sul disabile non autosufficiente, che tenga conto delle prestazioni sanitarie, dell'intervento del sociale e della capacità della famiglia di gestire la complessità del caso.

Questa legislatura si è caratterizzata, inoltre, per il particolare impegno rivolto al contrasto alla povertà causata dalla crisi economica. L'aumento delle domande di contributi a sostegno delle famiglie è stato molto significativo.

I contributi sono stati impiegati in modo particolare nel pagamento delle utenze e nel sostegno agli affitti. Questo è stato possibile grazie al contributo della Fondazione, che stanziando 1 milione di euro nel 2010 e 750 mila euro nel 2011, ha dato la possibilità ai servizi sociali del distretto di attivare il Bando Anticrisi che nel Comune di Novi ha aiutato economicamente 105 famiglie nel 2010 e 67 famiglie nel 2011. Per dare un'ulteriore risposta all'emergenza abitativa si è da poco aperto il bando per l'edilizia sociale residenziale, che consiste nell'incrociare la domanda di alloggi ad un canone calmierato ed accessibile alle famiglie a basso reddito, con

l'offerta da parte dei proprietari di alloggi sfitti, in cambio di garanzie da parte del pubblico.

Non va dimenticato l'impegno ed il lavoro importante fatto dai servizi sociali per gestire la complessità del disagio e dell'affido familiare nonché della tutela dei minori. Il disagio in quest'ambito si è acuito anche in conseguenza dell'aumentata povertà delle famiglie. La gestione di questi casi assorbe molte risorse sia in termini di tempo che finanziarie. Una risposta più strutturata a questo problema la si è data grazie al trasferimento dei servizi sociali in Unione, che ha creato sinergie trovando la disponibilità di risorse nel fondo straordinario anticrisi della regione.

Sul piano dell'integrazione si è voluto sostenere la mediazione culturale e i corsi di lingua per stranieri al fine di migliorare conoscenza della lingua e quindi l'accesso ai servizi comunali e sanitari, aiutando, in modo particolare le donne straniere che hanno più difficoltà ad integrarsi. Si è costituita la consulta degli stranieri delle TdA, allo scopo di integrare gli stranieri con il territorio e le competenze che esprime. A tal sono stati chiamati a comporre questa consulta non solo i rappresentanti delle associazioni degli stranieri ma anche i rappresentanti delle associazioni di categoria, del mondo del volontariato e delle forze dell'ordine. Con la costituzione di questa consulta si auspica un salto di qualità sui temi dell'integrazione dando più rappresentanza a chi non ne ha.

Fondamentale è stato il lavoro svolto per consolidare i rapporti con le associazioni del volontariato sociale che svolgono un ruolo importante nella rete dei servizi. Il loro prezioso impegno quotidiano consiste nel trasportare le persone presso le strutture sanitarie, trasportare il materiale biologico ed i medicinali, gli anziani da casa al centro diurno, nel sostenere le famiglie in difficoltà economica con la consegna di generi alimentari di prima necessità. Il lavoro di questi volontari va valorizzato in quanto patrimonio importante ed insostituibile di questo territorio. All'inizio del 2011 sono stati trasferiti i servizi sociali all'Unione, assumendo come prioritaria la scelta di mantenere la presenza dei servizi sul territorio e di razionalizzare la macchina burocratica che serve a farli funzionare. Questo ci ha permesso di condividere le competenze delle varie figure professionali che operano all'interno dei servizi fruendo dei relativi vantaggi legati all'ottimizzazione delle risorse. In un momento delicato come questo, in cui i bisogni delle persone aumentano e purtroppo le risorse calano, questa nuova organizzazione, che dovrà perfezionarsi nel tempo, permette sicuramente di dare risposte più qualificate ai bisogni dei cittadini, dialogando più facilmente con i soggetti della rete dei servizi socio-sanitari (ASL, Regione, Provincia, Associazionismo, Terzo settore), nonché di snellire le procedure amministrative.



Lavori Pubblici e ambiente

Riqualificazione del patrimonio e promozione di energie alternative

Per fare un bilancio del mio assessorato devo ripartire dal programma di lavoro pensato cinque anni fa e riportato in sintesi anche su queste pagine nel numero di dicembre 2007.

Un programma che ha dovuto subito confrontarsi con una realtà economica e politica drasticamente cambiata dal 2008 a livello nazionale con pesanti effetti sul nostro Comune.

Dal 2008 sono state riviste le linee d'intervento, riducendo significativamente il piano delle opere pubbliche, cercando di assicurare priorità agli interventi di salvaguardia del patrimonio e di mantenimento di adeguati livelli di sicurezza.

Con le risorse finanziarie residue ed utilizzando tutti i canali possibili di finanziamento siamo riusciti a realizzare diversi interventi:

scuole: lavori per recuperare spazi per la didattica nella primaria e nella secondaria di Novi e di recente opere urgenti per rifacimenti e prevenire distacchi di intonaci; riqualificazione del Nido di Novi e del Nido e Scuola d'Infanzia di Rovereto;

salvaguardia e recupero del patrimonio: intervento sulla volta del Teatro Sociale; attività di verifica degli edifici pubblici alle nuove norme antisismiche con priorità ancora una volta alle scuole; recupero di fabbricato in via Mazzini a Rovereto ad uso sala civica; interventi sui parchi pubblici; completamento dei lavori di riqualificazione del palazzo e del cortile della Delegazione Municipale di Rovereto.

risanamento fognario: sono stati realizzati i previsti interventi di allacciamento alla rete fognaria di via 25 Aprile e di via Corta Deghina in attuazione del piano ATO e adeguamento alle normative vigenti dei due depuratori comunali. Il progetto che maggiormente ha impegnato questa amministrazione e che ancora impegnerà la prossima è certamente quello che prevede la costruzione della nuova Palestra comunale e l'ampliamento della Scuola Secondaria di Novi (Medie Gasparini).

Nel 2007 mi ero posta, come impegno qualificante del mio assessorato, l'obiettivo di promuovere la cultura ambientale e di tradurla nelle scelte complessive dell'Amministrazione secondo i principi della sostenibilità, in un contesto che doveva e deve considerare l'impatto prodotto dall'autostrada Cispadana. L'impegno politico, in coerenza con le delibere approvate da questa Amministrazione e dalla precedente sulla realizzazione della Cispadana quale autostrada, è stato e rimane quello della verifica di una progettazione in grado di rispettare i principi della sostenibilità ambientale.

In quest'ottica ricadono diverse scelte: dalla promozione per l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti, con significativa riqua-

lificazione per l'eliminazione delle coperture in amianto, alla realizzazione di iniziative pubbliche in collaborazione con associazioni per la divulgazione in campo ambientale di azioni positive sui temi delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica degli edifici, della rinaturalizzazione della campagna. Nel rispetto di questi principi abbiamo ripristinato l'iniziativa *Un albero per ogni bimbo nato*, e proposto altre iniziative come il progetto *Siepi*, la tutela delle acque e il monitoraggio della qualità dell'aria nonché la valorizzazione delle aree protette. Non ultima la scelta di continuare, assieme ai Comuni di Carpi e Soliera, l'importante esperienza del Centro di Educazione ambientale e alla sostenibilità.

In tema di gestione dei rifiuti, affrontato l'impatto prodotto dalla modifica per legge della gestione dei Centri di raccolta, abbiamo lavorato per rispondere all'impegno di mantenere e migliorare i risultati di raccolta differenziata. Con questa finalità abbiamo approvato il progetto che modifica parzialmente il sistema di raccolta introducendo lo strumento del Porta a Porta per alcune tipologie di rifiuti. Tale scelta contiamo possa dare importanti risultati. Abbiamo intensificato l'attività di informazione sia rivolta ai nuovi residenti che ai cittadini stranieri, attivando due campagne di comunicazione per incrementare la raccolta differenziata.

In questo ambito, così come nella cura delle aree verdi urbane ed extraurbane, ha un ruolo insostituibile la collaborazione con le associazioni di volontariato di Novi e Rovereto. Il nostro Comune ha aderito al Patto dei Sindaci e si appresta ad elaborare il primo Piano di azione per l'energia sostenibile. Vogliamo coinvolgere in questa azione tutto il paese, cittadini, associazioni e imprese, nella definizione degli obiettivi, programmando incontri di approfondimento e di pianificazione in materia di emissione atmosferiche e di efficienza energetica.

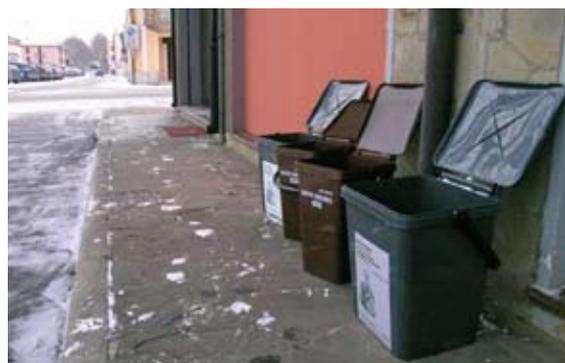


di Stefania Contri
Assessore ai Lavori Pubblici, Viabilità e Ambiente



Iniziativa
"Un albero per ogni bimbo nato"

Il Porta a porta
per le vie di Novi



Sport e tempo libero

Nuove convenzioni e interventi strutturali



di
Luigi Fusari
Assessore allo Sport
e al tempo libero

Il primo intervento è stato la realizzazione della Sede della Polisportiva Roveretana grazie al recupero strutturale della palazzina dei vecchi spogliatoi, da decenni utilizzata unicamente quale deposito attrezzi.

Nel frattempo è stato preso in mano il capitolo "Convenzioni" con le Società Sportive che hanno in gestione i Centri del nostro esteso territorio. Dovevamo

rispondere, infatti, a due esigenze complementari: 1) rinnovare le vecchie e inadeguate convenzioni degli anni '80, da tempo scadute; 2) riscrivere le stesse adeguandole alle norme della nuova Legge Regionale (maggiori vincoli di trasparenza tra il Concessionario e l'Amministrazione Comunale e maggiori tutele nella conservazione del bene pubblico). Abbiamo così rinnovato le convenzioni con Aneser di Novi, con la Polisportiva Roveretana e con la Società Bocciofila La Torre di S. Antonio. Inoltre abbiamo redatto ex-novo la convenzione con la Società Camurri Calcio che ha in gestione il campo sportivo di S. Antonio tralasciando volutamente il rinnovo con la Società U.S. Novese, che ha in gestione il Campo nuovo e la Palestra della Scuola Media di Novi, in attesa della realizzazione di quella nuova. Quest'opera, infatti, avrà caratteristiche decisamente innovative rispetto all'attuale, costruita negli anni '60, sia in termini di volumi utilizzabili, sia nei materiali utilizzati rispettosi sia dei moderni standard di risparmio energetico che dell'impiego strategico delle fonti energetiche rinnovabili. In prospettiva di questa nuova e moderna struttura sportiva, in grado di dare maggiori risposte alle tante discipline sportive presenti nel nostro territorio, abbiamo intrapreso un percorso di confronto con le Società Sportive interessate nell'ambito della

Consulta dello Sport, per individuare, il miglior utilizzo della Nuova Palestra e il soggetto/i in grado di gestire, con ampie garanzie, questa opera così importante per



Novi e il suo territorio.

Inoltre, per la sostituzione di un "pallone" pressostatico di uno dei campi da tennis, per la prima volta abbiamo adottato una nuova forma di sostegno finanziario: la sottoscrizione di una fidejussione a favore della Società sportiva Aneser che permette di affrontare questo urgente investimento. In pratica, Aneser si è impegnata a pagare il prestito bancario e l'Amministrazione Comunale si è assunta la relativa garanzia finanziaria.

Novità di questi ultimi due anni scolastici: il Progetto *Muoviti Muoviti*, nato dalla collaborazione di Carpi con UISP e CSI ed ora adottato anche da Novi e Soliera, nella ricerca di possibili sinergie tra i Comuni dell'Unione Terre d'Argine. Il corso, indirizzato ai bambini dai 5 agli 8 anni, si prefigge l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva, ritenuta fattore di crescita psicofisica, con attività ludiche condotte da istruttori qualificati e con la collaborazione degli insegnanti stessi, ovviamente il tutto in sinergia con l'Assessorato all'Istruzione.

Novi è ricca di Associazioni sportive che, con il lavoro volontario di tanti e l'abnegazione dei loro dirigenti, sono riuscite a mantenere viva questa parte importante di vita sociale del nostro paese. Le più conosciute e strutturate, gestiscono importanti strutture pubbliche con le quali riescono a soddisfare il bisogno di sport non solo agonistico della nostra popolazione, rispondendo in forma sussidiaria in vece dell'Amministrazione Comunale. Senza dimenticare quelle operanti per gli appassionati dei così detti Sport minori quali bocce, pesca, ecc.

Durante il nostro mandato abbiamo cercato di dare ascolto a tutte le associazioni sportive rispondendo sempre ai loro inviti con immenso piacere, a dimostrazione di quanto l'Amministrazione di Novi tenga questi amici e amiche in grande considerazione.

In alto:
la nuova palestra
in costruzione

Sotto:
la nuova sede
della Polisportiva
Roveretana



Politiche scolastiche

Miglioramento dei servizi e ristrutturazione degli edifici

Ancora qualche manciata di settimane e poi anche questa legislatura sarà terminata; cinque anni segnati da una delle crisi economiche e finanziarie più complicate degli ultimi anni che ha investito con forza anche il nostro paese traducendosi, a livello locale, in



pesanti tagli delle risorse a disposizione dei Comuni. L'Unione delle Terre d'Argine, a cui le politiche scolastiche sono state trasferite fin dalla sua costituzione, ha rappresentato un valido strumento per far fronte alle difficoltà, economiche e di bilancio, determinate dalla crisi, consentendoci di mantenere i servizi scolastici e in alcuni casi di migliorarne la qualità. Abbiamo infatti aumentato di qualche unità i posti nido, stabilizzato il personale educativo, migliorato la qualità della refezione scolastica introducendo prodotti equo-solidali e confermando l'impiego di alimenti biologici. Insieme all'Istituto Comprensivo siamo riusciti a ottenere l'attivazione e la statalizzazione definitiva delle due nuove sezioni della scuola dell'infanzia di Novi garantendo così sul territorio comunale un'offerta complessiva di dodici sezioni, di cui due appartenenti alla scuola paritaria. Il Patto per la scuola, decennale strumento di collaborazione tra Comuni e Scuole per la qualificazione dell'offerta formativa, ha proseguito gli importanti progetti di inclusione scolastica affiancati da nuove ed efficaci esperienze (Sbulloniamoci): integrazione stranieri, disturbi specifici dell'apprendimento, promozione dell'agio e contrasto del disagio (bullismo), sostegno alle funzioni genitoriali, integrazione degli alunni con handicap nelle scuole di ogni ordine e grado. Fondamentale in questi anni difficili è stato il rapporto con le associazioni di volontariato il cui contributo ci ha permesso di

mantenere importanti servizi scolastici come i centri estivi della scuola dell'infanzia, il prescuola e, in parte, il tempo prolungato. Infine, la collaborazione con il settore Lavori Pubblici del Comune di Novi ha consentito di reperire preziose risorse esterne (Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e Provincia di Modena)

per effettuare la ristrutturazione del nido di Novi e gli importanti interventi nella scuola dell'infanzia e nel Nido di Rovereto.



di
Vania Pederzoli
Assessore
all'Istruzione e alle
Pari Opportunità



Pulga 9 km
centro ottico

Concordia s/S (Mo)
Piazza Roma 16/17 - tel. 0535 54758

A pochi Km da Novi, la più ampia offerta di occhiali da sole e da vista delle migliori marche.



Servizi Culturali

Valorizzazione delle Associazioni e degli artisti locali



di
Giulia Olivetti
Assessore
alla Cultura e alle
Politiche Giovanili

Durante questa legislatura abbiamo lavorato principalmente sulle linee strategiche che cercherò di riassumere in seguito, con il limite della carenza di risorse economiche, ma con il supporto di uno straordinario tessuto associativo che caratterizza il nostro Comune.

Valorizzare le Associazioni locali

Tantissime sono le iniziative organizzate dalle associazioni di volontariato culturali e del tempo libero: Fera d'Utober, Fiera di Sant'Antonio, Sagra di Rovereto, Festa Incanto, Festa della Birra, Novi Saund Festival, Festa Prime Rose, Concerti in Villa, Aia Folk Festival, solo per citarne alcune. In questi anni l'Ufficio Cultura si è adoperato per sostenere e rendere più agevole la realizzazione di queste manifestazioni. A tal fine è stata creata la Consulta Cultura che ha avuto naturale evoluzione nella *Pro Loco Adriano Boccaletti*, organismo che consente da un lato una maggior collaborazione tra le associazioni di Novi, Rovereto e S. Antonio e dall'altro la possibilità di avere vantaggi economici e fiscali nell'organizzazione delle iniziative.

Valorizzare gli artisti locali

Mettere in campo delle buone politiche culturali per noi ha significato anche dare spazio all'espressione degli artisti locali:

- Coro delle Mondine di Novi: è stato presentato il film documentario *Di Madre in Figlia*, il libro *Con i piedi nell'acqua* ed è stato realizzato uno spettacolo su **Fabrizio De André** con il gruppo Flexus di Carpi grazie ad un progetto dell'associazione culturale L'Aquilone di Rovereto.

- **Marzia Lodi** (fotografa) e **Sebastiano Matarazzo** (writer) hanno partecipato ad un

progetto sull'Art. 3 della Costituzione (*Principi Ri-costituenti*) realizzando rispettivamente un reportage fotografico con l'esposizione di un banner che attualmente è visibile nella piazza di Novi e un murales al Parco della Resistenza.

Attrarre nuovi finanziamenti collaborando con i Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine

Mettere insieme personale e risorse tra i Comuni dell'Unione è stato di fondamentale importanza per ottimizzare le stesse e aumentare l'efficacia delle iniziative che hanno assunto un rilievo territoriale di più ampio raggio, andando oltre i confini novesi.

In cinque anni Novi ha ottenuto quasi 52.000 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi a sostegno di diverse iniziative:

- Retrospettiva sul pittore Adriano Boccaletti (2008)
- Partecipazione al Festival della musica Elettronica (2010)
- Partecipazione alla Festa del Racconto (2010 e 2011)
- Rassegna *Principi Ri-Costituenti* (2011)
- Festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia (2011)
- Costituzione della Pro Loco (2011)

Promuovere la Biblioteca

Anche la biblioteca ha lavorato in questi anni per promuovere la lettura; a tal fine sono state organizzate letture per i ragazzi delle scuole all'interno della biblioteca, gestite sia esperti sia da un gruppo di lettrici volontarie che si è costituito dopo aver partecipato ad un corso di formazione proposto dall'Assessorato.

Tramite la biblioteca sono stati organizzati anche corsi di lingua italiana con particolare riguardo all'alfabetizzazione delle donne straniere.

Promuovere le Politiche Giovanili

Nel corso della legislatura è stato aperto a Novi il Centro Giovani luogo in cui i ragazzi possono socializzare e, da quest'anno, ricevere aiuto nei compiti. Le medesime attività vengono svolte a Rovereto e S. Antonio grazie alle convenzioni con le Parrocchie.



In alto:
Il DVD
del documentario
sul Coro Mondine
di Novi

Sopra:
un concerto
in Villa delle Rose

Di fianco:
la sfilata degli
abiti del Veglione
indossati da
modelle novesi



Leader negli stampi

Incontro con Fausto Lugli titolare della ditta Eurostamp di Novi

di
Alessandro Grossi

Prosegue il nostro viaggio nel mondo dell'imprenditoria locale occupandoci della ditta Eurostamp di Novi. Per conoscerla meglio rivolgiamo alcune domande a **Fausto Lugli** uno dei due titolari.

Innanzitutto cosa produce?

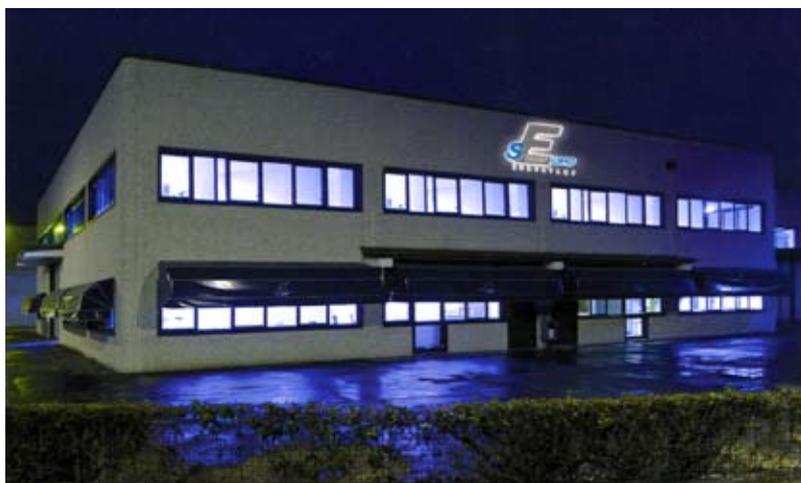
«Fondamentalmente produciamo stampi che a loro volta serviranno per produrre componenti in materiale plastico impiegati in vari settori, dal campo alimentare al biomedicale al packaging. Abbiamo una piccola linea di produzione interna per testare i prodotti prima di consegnarli e inoltre forniamo assistenza, sostegno nell'installazione della macchina e relativa manutenzione».

Come è nata l'Eurostamp?

«Era il 1990 quando, col mio socio **Claudio Zenoni**, ci insediammo in zona industriale in un piccolo capannone con alcune macchine utensili per la costruzione dei nostri primi stampi. Il nostro raggio di azione era inizialmente molto limitato ma col tempo siamo riusciti a collaborare con aziende sempre più importanti, aumentando il nostro volume di affari e di conseguenza anche il nostro organico, che in circa una decina di anni è arrivato alle 25 unità. Inoltre ci avvaliamo per la nostra produzione, del sostegno di fornitori esterni che ci offrono semilavorati, consentendo a noi di curare maggiormente le parti più critiche del ciclo produttivo dei vari componenti che daranno origine allo stampo».

Quali strategie avete messo in campo?

«Ci siamo resi conto subito delle opportunità di lavoro che offre questo campo, basti pensare a quanti tappi, dispenser e set per fleboclisi vengono utilizzati quotidianamente, ma allo stesso tempo siamo stati consapevoli che non potevamo competere in termini di tempi e quantità di produzione con le aziende più grandi. Così siamo riusciti ad inserirci in mercati di nicchia di aziende leader nel mondo dei settori sopracitati, il che ci ha consentito di affrontare un volume di produzione più consono alle nostre dimensioni e allo stesso tempo di crescere dal punto di vista professionale grazie all'esperienza mondiale che tali aziende mettono in campo. Inoltre Eurostamp partecipa da dieci anni a *Compamed in Dusseldorf*, manifestazione internazionale specializzata nei componenti del settore biomedicale».



Come avete affrontato questo periodo di crisi?

«Per noi, e come tante altre realtà a livello nazionale, il triennio 2008/2010 ha registrato un calo del fatturato di oltre il 50%. Oltre alla crisi abbiamo dovuto fronteggiare la concorrenza dei paesi asiatici, che con un euro forte e costi di produzione inferiori, a fronte di una buona qualità, sono diventati estremamente concorrenziali. Le Strategie adottate per rispondere a queste difficoltà sono state: la ricerca di potenziali nuovi clienti e purtroppo l'inevitabile riduzione di personale, la mobilità interna e la flessibilità degli orari di lavoro. Ad oggi il peggio sembra passato e buona parte del personale è rientrato a tempo pieno, anche se in merito al futuro sussiste una situazione di forte incertezza e instabilità».

Quali prodotti vi caratterizzano di più?

«I nostri prodotti abitualmente sono rivolti, come già evidenziato ai settori packaging (tappi per brik) al settore biomedicale, al settore di prodotti per analisi da laboratorio ecc. Noi sviluppiamo con il nostro committente dal prototipo fino all'industrializzazione del prodotto commissionatoci. Il nostro modo di operare, grazie anche ai nostri collaboratori, fa sì che oggi vantiamo tra i nostri clienti le multinazionali più importanti nei settori sopracitati, dovuto anche ad una flessibilità produttiva. Eurostamp installa e assiste i propri stampi in molti paesi europei ed extraeuropei».



Alcuni articoli prodotti con gli stampi della Eurostamp



Mobilità garantita

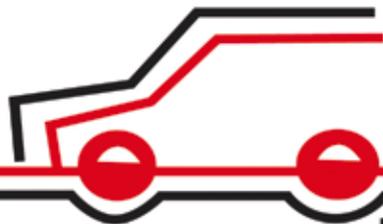
Un nuovo pullmino adibito a trasporto di disabili e anziani

L'Unione Terre d'Argine promuove a Novi di Modena un'iniziativa per garantire i trasporti dei disabili e di persone anziane. Ha, infatti, da poco sottoscritto un accordo con la società "MGG Italia spa" per la concessione gratuita di un nuovo pullmino adibito a trasporto di disabili e anziani. MGG Italia spa è un'azienda che si occupa da molti anni di mobilità garantita gratuitamente ed ha collaborato con diverse amministrazioni pubbliche anche nel nostro territorio (tra queste varie associazioni di volontariato e l'ASP delle Terre d'Argine). MGG Italia spa provvederà all'acquisto dell'autoveicolo finanziandolo con la raccolta di inserzioni pubblicitarie delle aziende del territorio che saranno esposte sulla carrozzeria del mezzo. In virtù dell'accordo stipulato, tutti gli oneri



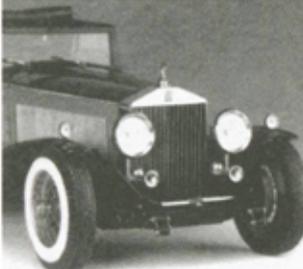
relativi alle spese di assicurazione, tassa di circolazione e manutenzione del mezzo saranno sostenuti da MGG Italia spa, mentre saranno a carico dell'Unione Terre d'Argine le spese relative al carburante.

Durante i mesi da gennaio ad aprile un incaricato di "MGG Italia spa", autorizzato dall'Unione delle Terre d'Argine, si recherà nelle aziende a questo fine. Questo progetto dimostra che la collaborazione tra pubblico e privato è un fattore importante oltre che etico per dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini che l'ente locale da solo non sarebbe più in grado di fornire. Gli imprenditori locali hanno la possibilità così di abbinare il proprio marchio ad un'azione concreta di solidarietà.



Unione Autoscuole Carpi s.n.c.

E-mail: carpiscnc@sermetra.it



Sede SUD
CARPI (MO)
Via Lenin, 1
Tel. 059.692249
Fax 059.644652

Sede NORD
CARPI (MO)
V.le De Amicis, 4/D
Tel. 059.687397
Fax 059.684825

Sede NOVI
NOVI di MODENA (MO)
Via A. Volta, 20

AUTOSCUOLA

- Conseguimento di tutti i tipi di patenti
- Aule di teoria informatizzate
- Aule quiz ministeriali informatizzate in nove lingue
- **CORSO DI RECUPERO PUNTI**

AGENZIA

- Passaggi di proprietà
- Immatricolazione di qualsiasi tipo di auto e moto
- Immatricolazioni estere
- Demolizioni
- Duplicati patenti
- Conferme patenti auto, nautiche, caldaia
- Qualsiasi tipo di consulenza automobilistica

**VASTA ESPERIENZA NEL CAMPO
A DISPOSIZIONE
DELLA NOSTRA CLIENTELA**



Unione Autoscuole Carpi s.n.c.





Unione per Novi



di
Catia Allegretti

Gli ultimi cinque anni hanno visto cambiare radicalmente alcuni dei tratti caratteristici che hanno accompagnato l'Italia dal dopoguerra in poi: in particolare, la forte crisi che dalla fine del 2008 ci accompagna sta determinando, dopo decenni di crescita, la nascita della prima generazione che sarà, presumibilmente, più povera di quella che l'ha preceduta.

Dal punto di vista amministrativo, non è stato facile lavorare in questa fase di forte cambiamento, perché anche i bilanci dei comuni,

così come quelli delle famiglie, si sono modificati, riducendosi sempre più e rendendo sempre più difficile garantire i servizi e gli investimenti necessari per il nostro comune.

Buona parte dei dissidi che hanno caratterizzato, in una prima fase, la nostra maggioranza si sono proprio evidenziati nelle fasi di predisposizione di bilanci sempre più poveri, dove era necessario essere realisti e avere ben chiari i pilastri principali. Quando si ha a che fare con numeri risicati e bisogni crescenti dei cittadini è facile "far bella figura" chiedendo a gran voce risorse aggiuntive, senza però poi assumersi la responsabilità dei fatti concreti, ovvero di dover scegliere ciò che si può fare e ciò che deve essere rimandato. Certamente non siamo stati contenti quando una parte del nostro gruppo ha deciso di creare un nuovo gruppo, ma, concretamente, Unione per Novi è diventata più coesa, ha affrontato con senso di responsabilità le difficoltà che di anno in anno si sono presentate, ha cercato, nelle poche scelte di investimento fatte (non per cattiva volontà, ma per assoluta scarsità di risorse!), di pensare al futuro.

Non è una cosa facile, questa, soprattutto quando anche nella discussione consigliare ci si trova di fronte a opposizioni che tendono più a discutere sulla quantità di carta igienica messa in bilancio che sulle motivazioni che hanno portato a non tagliare, ad esempio, le risorse per il welfare! Ecco, questo è uno degli elementi che, credo, sia veramente mancato in questa legislatura: nonostante le dichiarazioni di volontà, molto spesso nei consigli comunali si è persa la capacità di confronto sui temi reali, concreti, scivolando molto spesso su slogan o su proposte demagogiche, magari anche interessanti, ma che poco avevano a che fare con la realtà del nostro comune. La frammentazione crescente del centro destra ha sicuramente portato un contributo in questo senso, per non parlare dei toni astiosi e al limite della denuncia che a volte si sono registrati.

In queste ultime righe mi sento, come capogruppo, oltre che ringraziare i colleghi con i quali ho percorso questi cinque anni, di esprimere un ultimo pensiero: ci siamo impegnati a modificare entro la fine del mandato lo statuto comunale per consentire la costituzione di gruppi consiliari inferiori alle tre persone, per garantire la democrazia. Credo che ciò sia corretto, ma sono anche fermamente convinta che la frammentazione eccessiva non sia d'aiuto in una situazione in cui la cosa importante sarebbe quella di amministrare con forte senso di responsabilità, ragionando mille volte sulle scelte, confrontandosi veramente, avendo sempre come linea guida ciò che è meglio per i cittadini del nostro comune.

In poche parole, parlarsi, con rispetto e nel rispetto delle singole idee, ma con l'obiettivo condiviso di voler lavorare per il proprio paese, per il proprio comune. Se è vero che la nuova generazione sarà più povera dal punto di vista materiale, sarebbe bello lavorare per fare in modo che non lo sia anche a livello culturale, di valori e di sentimenti.



La Casa delle Libertà - Novi



di
Federica Boccaletti

Siamo ormai arrivati alla fine della prima "legislatura" Turci, cinque anni sicuramente importanti e significativi per chi, come me, ha fatto la sua prima esperienza all'interno del Consiglio Comunale, portandovi la voce della Lega Nord. Dispiace solo dover ammettere che si aveva una buona ragione quando in campagna elettorale e in diverse occasioni durante questi anni, abbiamo sostenuto che con il Sindaco Turci e i suoi compagni di avventura non sarebbe cambiato nulla e il paese si sarebbe ritrovato con gli stessi identici problemi di allora, se non addirittura peggiorati. Per fare solo un esempio ora ci ritroviamo a dover sostenere una spesa faraonica per quella che più volte ho definito la cattedrale nel deserto di Novi, vale a dire una palestra nuova di zecca di cui Novi non sentiva affatto l'esigenza. Almeno non ora, non in questo clima di tagli e di incredibili sacrifici che tutti i giorni si chiedono ai cittadini. Ma dando un'occhiata al programma amministrativo che di fatto sono le promesse elettorali del Sindaco, si può constatare come gran parte degli impegni presi siano rimasti sulla carta: il Consiglio Comunale dei ragazzi, maggiore controllo del territorio, miglioramento dei servizi attraverso l'Unione delle Terre D'Argine, che, a detta loro, avrebbe dato modo di beneficiare di una vera e propria economia di scala, miglioramento del sistema viario comunale e del collegamento Novi-Carpi, ristrutturazione del teatro (benché la stessa Sindaco definì la sua la legislatura del teatro e della cultura), riqualificazione del commercio dei centri storici che sarebbero dovuti diventare "Centri Commerciali Naturali", miglioramento della comunicazione e del rapporto cittadino-politica, rilancio del nostro Comune! Solo promesse da marinaio! Così come le tante chiacchiere sul tema Cispadana: un'infrastruttura necessaria che recentemente ha provocato la stupefacente esultanza delle segreterie del Pd di Novi di Modena e di San Possidonio in merito agli pseudo risultati raggiunti, vale a dire le modifiche apportate dalla Regione (governata dal Pd, guarda caso). Tali modifiche, nonostante il gaudio immotivato dei segretari del Partito Democratico di Novi e di San Possidonio, non rispondono affatto alle richieste delle comunità locali, essendo semplicemente variazioni utili al soggetto concessionario dell'opera e non alle istanze della cittadinanza che inevitabilmente ne subirà l'impatto. Solo briciole dunque che anziché riempire di soddisfazione dovrebbero dare al PD locale ben più di un grattacapo (soprattutto con i loro alleati). Ma l'arroganza del partito di Bersani, che non esita a strumentalizzare la questione, non ha limiti. Il fatto che la Regione, dunque il Pd, stia portando avanti una decisione sulla testa dei cittadini, senza degnarli della minima considerazione, è dimostrato anche dalla nascita del coordinamento interprovinciale "No Autostrada" che comprende associazioni ambientaliste, cittadini e comitati di diverse province emiliane. È infatti allucinante insistere su un progetto che prevede il passaggio di un'autostrada a ridosso dei centri abitati, senza tenere in alcun conto la salute dei cittadini, la tutela del territorio e le possibili pesanti ripercussioni su realtà quali il Caseificio Razionale. Ma un risultato Turci & C. a Novi l'hanno garantito, anzi tre: oltre ad essere il Comune della provincia modenese con il più alto numero di residenti stranieri in rapporto alla popolazione, Novi è anche l'unico comune italiano in cui le nascite di stranieri hanno superato quelle degli italiani, mentre i giovani novesi abbandonano sempre più spesso il proprio paese.



Rinnoviamo



di
Mauro Fabbri

È tempo di cambiare!

Mancano pochi mesi alla fine del mandato elettorale e per noi Consiglieri Comunali è tempo di fare un bilancio sul percorso fatto in questi anni. Per quanto riguarda l'attività in Consiglio non mi voglio dilungare, chiunque vorrà potrà trovare informazioni sulle numerose proposte presentate dal Gruppo Rinnoviamo nel nostro sito internet www.rinnovamentopernovi.it, al contrario ritengo molto importante commentare la

particolare situazione politica che vive il nostro Comune. Siamo alla vigilia delle prossime elezioni amministrative e tutte le forze politiche presenti nel Consiglio Comunale si presentano a questo appuntamento con alleanze politiche ormai logore e spaccate da molto tempo. Purtroppo le coalizioni politiche, sia di centro-destra sia di centro-sinistra, si sono dimostrate all'inizio capaci di intercettare molti voti elettorali, ma sono presto morte perché non fondate sulla reale volontà di collaborare con tutti gli alleati per obiettivi comuni. L'esperienza passata in Consiglio Comunale ci ha insegnato che non dobbiamo ripetere lo stesso errore, che serve la capacità di trovare un modo diverso per formare un gruppo capace di governare.

Occorre abbandonare la politica fatta di scontri e contrapposizioni ideologiche dentro al Consiglio Comunale, in favore di una nuova politica basata sul confronto nel merito delle proposte e delle idee di tutti. Per fare questo dobbiamo andare OLTRE, anche a noi stessi, ed iniziare un percorso nuovo in cui sia la forza e la competenza del gruppo a costruire i progetti, in cui le motivazioni del lavoro di squadra prevalgono sulle scelte di un unico partito o del solo futuro Sindaco.

Per questo Rinnovamento e Riformisti hanno deciso di dare vita ad un nuovo progetto politico che coinvolga la società civile, mettendo al centro le idee ed i progetti, nel rispetto dei valori a cui ci siamo sempre ispirati, ma abbandonando i nostri simboli politici, per realizzare una lista civica indipendente formata da persone e svincolata dai partiti.

Sei mesi fa abbiamo chiesto e ottenuto il prezioso contributo di tanti uomini e donne, in larga parte giovani, con cui abbiamo iniziato un percorso che abbiamo chiamato LA FABBRICA DELLE IDEE. Con loro abbiamo aperto tre laboratori di confronto che hanno operato in questi mesi con grande intensità e dedizione per creare progetti e proposte.

Per rispetto e ringraziamento a queste persone voglio riportare le parole di uno di loro:

"Siamo persone, cittadini del nostro Comune, lavoratori, e disoccupati, padri e madri, stranieri e autoctoni, giovani e adulti, uomini e donne, persone come tutti voi che sentono il dovere di provare a dare il loro contributo per questo paese con le proprie idee e la propria disponibilità.

Vogliamo farvi sentire il nostro profondo desiderio di costruire con voi e per voi un Comune migliore e scommettere su di voi, sulla vostra intelligenza e capacità di riconoscere la qualità delle idee e delle persone".

Nascerà così un nuovo PROGETTO, con la partecipazione attiva di tanti cittadini che hanno voglia di cambiare, di innovare il modello di governo di questo Comune e di affrontare le criticità finora trascurate.

Questo PROGETTO ed un candidato Sindaco realmente democratico saranno l'ANIMA e il CORPO attorno al quale si formerà la futura LISTA CIVICA, con le capacità e le competenze per governare nei prossimi cinque anni.

News dalla Biblioteca

LOCALMENTE MOSSO

Se hai voglia di metterti in gioco e hai tra i 15 e i 30 anni a Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera potrai partecipare ad atelier di scrittura, documentario, teatro e testi musicali condotti da professionisti di queste discipline.

Il tema è quello dei luoghi vissuti, immaginati, sognati e delle storie che li abitano. Per raccontarli si useranno video, telecamere digitali o di cellulari, twitter, voci, strumenti musicali, fotografie e scritture tradizionali per comporre un libro collettivo che verrà presentato nell'ambito della Festa del Racconto 2012.



Per il Comune di Novi si tratta un laboratorio di Scrittura e musica che si terrà presso la Biblioteca nelle seguenti date:

- Sabato 21 aprile ore 15-18 incontro introduttivo con Davide Bregola;
- Domenica 20 maggio ore 10-13, 15-18 Workshop sul linguaggio musicale con Emidio Clementi;

- Sabato 9 giugno ore 15-18 Laboratorio conclusivo con Davide Bregola.

Emidio Clementi è uno dei padri storici dell'underground musicale italiano. Fondatore del gruppo Massimo Volume, ed è autore dei testi delle canzoni e bassista della band. Ha collaborato con Manuel Agnelli degli Afterhours per organizzare festival musicali e concerti. Ha fondato il gruppo musicale El Muniria. Tiene reading letterari in giro per l'Europa. Ha pubblicato romanzi fra i quali "L'ultimo Dio" per Fazi editore e "Matilde e i suoi tre padri" per Rizzoli.

RETROSPETTIVA DI A. BOCCALETTI

A 10 anni dalla sua scomparsa ed in occasione dell'intitolazione della Pro Loco a suo nome, dal 14 al 29 aprile, nelle due sale civiche del Comune si terrà una mostra retrospettiva delle opere di Adriano Boccaletti, non solo pittore ma anche membro attivo della comunità e dell'associazionismo novese per ricordarlo con chi lo ha conosciuto e presentarlo a chi non ha mai ammirato i suoi lavori. L'evento finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi è organizzato dal Circolo Culturale Vittorio con il patrocinio della Pro Loco e del Comune di Novi.

Fiocco azzurro al Novinforma. Ben arrivato al piccolo Samuele Zoboli, primogenito della nostra redattrice Elisa Paltrinieri. Congratulazioni alla mamma e al papà Daniele.

novinforma

Periodico di informazione del Comune di Novi di Modena - marzo 2012 - n. 51

Registrazione del Tribunale di Modena n. 670 aprile 1981

Sede Amministrativa: P.zza 1° Maggio 26 - 41016 Novi (MO)

Direttore Responsabile: Angelo Giovannini

Redazione: Giulia Olivetti, Alessandro Grossi, Elisa Paltrinieri

Grafica: Daniele Boccaletti

Stampa: Visual Project Soc. Coop. - via G. Benini, 2 Zola Predosa (BO) - Unità di Vignola: via P. Levi 46 Vignola (MO) tel. 059772653 - editoria@tipart.com

A questo numero hanno collaborato:

Margherita Choleris, Geminiano Galavotti e Alida Mazzali.

www.comune.novi.mo.it/news/novinforma



Cuochi per caso



Intervistiamo Ottavio Rossi e Nives Lugli che in veste di "chef" hanno partecipato ad una puntata della nota trasmissione culinaria "La Prova del Cuoco" di RAI Uno.

Ottavio Rossi e Nives Lugli



È il lontano giugno del 2011 quando Ottavio Rossi decide di intraprendere questa avventura telefonando al numero verde della Rai per segnalare la propria disponibilità a partecipare alla trasmissione *La prova del Cuoco*. Il suo carattere estroverso e la sua personalità molto marcata non sfuggono ai selezionatori del cast che decidono di convocarlo per la diretta del 20 dicembre 2011. Ottavio allora coinvolge in questa avventura Lugli Nives (sua aiutante fidata) e così il 19 dicembre sotto lo sfarzo di una Roma agghindata a Natale i due arrivano davanti agli studi di viale Mazzini.

Innanzitutto vi chiedo cosa avete cucinato

«La scelta del menù è stata molto sofferta ma alla fine abbiamo deciso di proporre i nostri cavalli di battaglia: bocconcini di pollo al gorgonzola e patate alla Ottavio. Mai scelta fu così criticata. Il nostro menù, anche se non particolarmente natalizio, era stato concordato con la direzione diversi mesi in anticipo. Tuttavia la presentatrice **Antonella Clerici**, poco prima della diretta, si è lamentata con gli assistenti perché le sembrava fuori tema. Ma ormai le padelle erano calde, le patate pulite e siamo andati avanti».

Che giudizio date a questa avventura?

«Sicuramente positivo per l'esperienza in sé, per l'organizzazione e per la disponibilità mostrata anche se non neghiamo esserci stati alcuni lati oscuri che non ci aspettavamo. Durante la trasmissione infatti siamo stati molto limitati nelle nostre proposte e nelle nostre idee, diciamo che non abbiamo colto quell'atmosfera familiare e conviviale che emerge guardando la trasmissione. A volte ci suggerivano le battute o addirittura quello che dovevamo dire! Inoltre la prova in sé è estenuante sia per la preparazione degli ingredienti, sia per la diretta che ci ha messo fortemente sotto pressione. A parte questi aspetti però è stata un'esperienza che ripeteremmo volentieri».

Avete qualche aneddoto da raccontarci?

«Sicuramente il momento che non dimenticheremo è stato quando Ottavio, nonostante le mille raccomandazioni degli assistenti in studio sul linguaggio da tenere e sugli argomenti da affrontare, ha detto che lui era Babbo Natale e aveva lasciato le renne dai carabinieri perché altrimenti facevano la "cacca" in studio. Anche se da spettatori è sembrata una battuta come tante vi assicuriamo che in studio calò un certo imbarazzo subito cancellato da una battuta di Antonella Clerici che, con grande abilità, ha glissato questo momento». (a.g.)

La ricetta

Patate alla Ottavio

Gli ingredienti e le dosi necessari per preparare le patate per 2 persone sono:

- 2 patate grosse
- 1 cucchiaino di olio di oliva e uno di semi
- una noce di burro
- 1 cucchiaino di salamoia bolognese
- 1 ciuffo di prezzemolo
- 2 cucchiaini di grana
- 1 spicchio di aglio
- 1 dado
- sale q.b.
- Aromi (salvia e rosmarino)

Rosolare la salvia, il rosmarino e l'aglio nell'olio e poco dopo adagiare le patate tagliate grosse (1 cm di spessore).

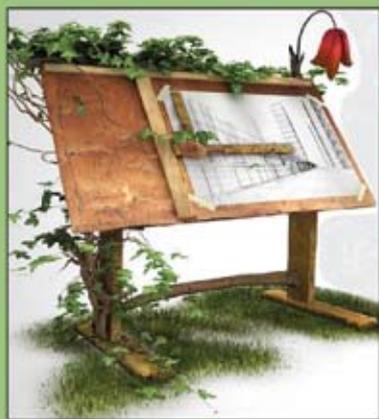
Una volta rosolate si aggiunge la salamoia e dopo averle girate mettere un pizzico di sale.

Coprire a filo con brodo di dado e lasciare assorbire.

Dopo 20 minuti, una volta asciugato, aggiungere il grana, il burro e il prezzemolo.

Servire calde.





Studio di Ingegneria: Fabio Ing. Rizzi

- Calcoli Strutturali
- Esperto Casa Clima
- Certificazioni Energetiche
- Detrazioni 55% - Enea
- Fotovoltaico:
Studi di Fattibilità

Cell. 338 3805687
fabiori80@libero.it

**Volete realizzare
una ristrutturazione energetica
ed un buon investimento
per il futuro?**

**Il nostro studio
Vi può consigliare!**

**Ci trovate a
Novi di Modena
in via Canzio Zoldi 3**

Tel. 059 676285

Studio di Progettazione Lugli Geom. Paola

- Progettazione Architettonica
Residenziale ed Industriale
- Pratiche Catastali
- Sanatorie
- Progettazione Urbanistica
- Ristrutturazioni

Cell. 333 4951996
paola.lugli@tiscali.it



**Sottoscrivibile fino al 19 marzo
con interessi trimestrali**

CONTO DEPOSITO INMEDIOLANUM

**PIÙ INTERESSI,
MENO PENSIERI.**

**INMEDIOLANUM CONTO DEPOSITO
SENZA COSTI**

APRILO SUBITO! CONTATTA UN NOSTRO FAMILY BANKER*

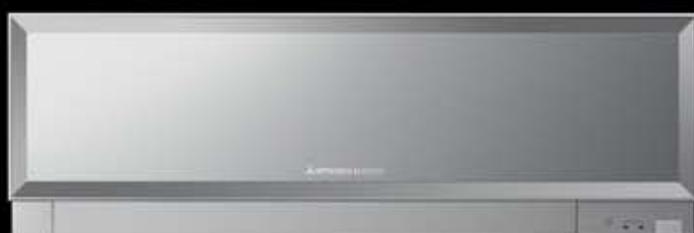
GIOVANNA CERIATI
Tel. 059 / 6233618

NOVI (MO)
Via Fratelli Rosselli, 6
giovanna.ceriat@bancaimediolanum.it

**BANCA
MEDIOLANUM**
COSTRUITA INTORNO A TE

Message pubblicitario. 4,25% annuo lordo riconosciuto sulle somme depositate per un anno. Condizioni valide fino al 20/12/2011 per i nuovi Clienti. Condizioni contrattuali ed economiche nei Fogli Informativi su imediolanum.it e presso i Family Banker*.





La tua casa ha un'aria più bella.

Richiedi subito un preventivo gratuito
scoprirai tutte le offerte 2012
sulla gamma Mitsubishi Electric

059 69.69.00

5 anni di garanzia
Pratiche per la detrazione del 36%
Comodi pagamenti rateali



AIR. FRESCH srl

Carpi: S/S Romana Sud,98 - **Modena:** P.le N. Bruni, 34 - **Bologna:** V.le S. Pertini, 12